Anno 62 — Giovedì 29 Settembre 1927 - Anno V — N. 228

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza, larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

L'"AMERICAN LEGION,, A ROMA

Il saluto dei volontari di guerra

ROMA, 28.

Il Presidente dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra avv. Coselschi e il Segretario generale comm. Augusto Pescosolido, hanno indirizzato al comandante l'American Legion il seguente saluto:

« I Volontari di guerra potentemente organizzati in questa Associazione nazionale rivolgono ai prodi Combattenti americani il loro saluto fraterno. I Volontari, eredi delle più gloriose tradizioni del nostro Risorgimento, che affermarono la loro fede e la loro abnegazione in tutti i campi di battaglia, che seguirono Giuseppe Garibaldi nella sua azione leggendaria contro le tirannie straniere per l'unità della Patria italiana, che stretti intorno a Gabriele d'Annunzio sostennero animosamente la necessità della grande guerra a fianco degli alleati contro gli Imperi Centrali per la difesa del diritto e della civiltà e che poi spontaneamente si arruolarono senza attendere la loro chiamata alle armi per precorrere la strada e dare l'esempio, i Volontari che raccolgono nelle loro file i generosi camerati del Trentino, di Trieste e dell'Istria che, sfuggendo la sorveglianza austriaca, accorsero a combattere nel nostro Esercito e dettero alla Patria eroi purissimi e martiri sublimi come Francesco Rismondo, Cesare Battisti, Fabio Filzi, Damiano Chiesa, Nazario Sauro, impiccati dal carnefice austriaco, salutano nella vostra Legione il fiore della vostra razza, la più nobile espressione del vostro paese intrepido, fiero, devoto ai supremi ideali della libertà e della indipendenza dei popoli. Saremmo molto lieti e orgogliosi se in più grande numero i camerati americani volessero venire nel nostro paese per conoscerne ed apprezzarne non soltanto la tradizionale ospitalità, non soltanto la bellezza del suolo, gli splendori dell'arte e il fascino della sua storia millenaria, ma altresì il ritmo pulsante e operoso della sua nuova vita, l'ordine, la disciplina, la concordia, con la quale il popolo italiano, generato dalla guerra, sotto l'illuminata guida de suo Re e sotto il Governo saggio e forte del suo Duce geniale, Benito Mussolini, marcia sereno e compatto verso l'avvenire ».

L'omaggio al Milite Ignoto

Questa mattina i membri dell'American Legion si sono recati a rendere omaggio al Milite Ignoto. In piazza Venezia prestavano servizio reparti di Reali Carabinieri e della Milizia Nazionale. Lungo la scalea del monumento erano schierate le rappresentanze in alta tenuta di tutti i Corpi di stanza a Roma e numerosi soci delle Associazioni Madri e Vedove di guerra, Istituto del Nastro Azzurro, Volontari, Mutilati, Ufficiali in congedo con bandiera. Erano pure presenti le rappresentanze dei Fasci e moltissimi ufficiali in alta uniforme di tutte le armi. Vi erano pure le bande dei Granatieri e della Guardia di Finanza.

Alle 10 gli ex Combattenti americani, che si erano adunati in via degli Astalli, sono giunti in corteo in piazza Venezia. Quivi sono stati ricevuti dal generale Pizzari, Comandante interinale del Corpo d'Armata di Roma, mentre numerosa folla adunatasi dietro i reparti di truppa, prorompeva in calorose dimostrazioni di simpatia al loro indirizzo.

I Legionari erano preceduti da una magnifica corona di fiori, dalla bandiera nazionale americana e da quelle dell'American Legion, dal Direttorio Nazionale dei Combattenti e dal Comitato Centrale dei Mutilati.

Tra le varie personalità presenti erano l'Ambasciatore degli Stati Uniti signor Fletcher, i membri della presidenza dell'American Legion, la Medaglia d'oro avv. Amilcare Rossi e gli onorevoli Russo e Sansanelli per il Direttorio Nazionale dei Combattenti, il comm. Baccarini segretario generale del Comitato Centrale dei Mutilati, il cav. di gr. cr. Del Vecchio ed il comm. Lutrani per la Federazione provinciale romana dei Combattenti.

Mentre le bande eseguivano l'Inno nazionale americano e gli inni patriottici, sulla Tomba del Milite Ignoto venne deposta la corona e tutti i legionari si inginocchiarono in devoto raccoglimento.

I combattenti americani hanno sfilato poscia innanzi alla Tomba.

I legionari americani ricevuti dal Papa

ROMA, 28.

Nell'aula del Concistoro alle 13.30 il Pontefice ha ricevuto circa 400 Legionari americani. I combattenti americani recavano la bandiera degli Stati Uniti e quella dell'American Legion. Tra i presenti si notavano il comandante Hovald Savage, i comandanti in seconda generale Farmann e colonnello Lindsleu, i vicecomandanti Sems e Buska, i cappellani Wolfe, Gracey e Dogan.

Il Papa ha fatto il giro della sala dando a baciare a ciascuno la mano. Per il cieco di guerra Frank Schoble, ferito nello Argonne, ha avuto speciali parole di conforto.

Sedutosi sul trono, Pio XI ha rivolto ai presenti un breve discorso esprimendo la sua letizia di averli ospiti nella casa del Padre comune di tutti i fedeli.

« Siamo in special modo lieti — ha soggiunto il Pontefice — di salutarvi, di vedervi e di benedirvi pensando che venite da un così lontano paese, dalla grande e lontana America. Siamo lieti anche considerando che voi venite a ricordarci due fatti così importanti nella storia del mondo: la grande guerra mondiale e il concorso e il contributo della giovane America in un momento così decisivo per i destini del vecchio mondo ».

Il Papa ha continuato dicendo che la benedizione che egli impartiva loro doveva essere pegno e segno di tutte quelle benedizioni divine che gli pregasiano loro concesse.

La sua benedizione — ha detto il Pontefice — essere non solo per i presenti valorosi e generosi che vennero a portare il contributo del loro sangue alla vecchia Europa, ma anche per tutti coloro che essi rappresentano e per l'America tutta.

Il Papa ha infine impartito l'apostolica benedizione.

Il discorso del Papa è stato tradotto in inglese da Monsignor Breslin, direttore del Collegio americano del Nord.

Prima di lasciare il Vaticano, i legionari, nel cortile di S. Damaso, hanno sostato per una fotografia.

L'aggiudicazione della Coppa Schneider definitivamente omologata

VENEZIA, 28

La Commissione sportiva centrale del Regio Aero Club d'Italia, appositamente convocata ieri, si è riunita a Venezia sotto la presidenza dell'on. conte Miari de Cumani, per esaminare subito i risultati delle prove eliminatorie della gara di velocità della grande competizione internazionale di idroaviazione.

Dopo avere esaminato tutti i verbali e i documenti presentati dai Commissari sportivi e avendo constatato la regolarità dei controlli da essa eseguiti, la Commissione ha deciso di omologare i risultati della gara per la Coppa Schneider, dichiarando vincitore il pilota inglese S. N. Webster che ha compiuto il percorso di 350 chilometri alla velocità media oraria di Km. 453,282.

Detentore della Coppa per l'anno 1927 è stato quindi dichiarato il Reale Aereo Club d'Inghilterra al quale il trofeo verrà consegnato. La Commissione sportiva ha infine proceduto alla omologazione del record di velocità su 100 Km. per idrovolanti (classe C bis) battuto durante la gara dallo stesso pilota Webster che ha raggiunto la velocità massima oraria di Km. 458,522.

Banchetto in onore degli aviatori inglesi ed italiani

VENEZIA, 28.

La sezione di Venezia dell'Aero-Club d'Italia ha offerto oggi all'albergo Danieli un banchetto in onore dei piloti e degli ufficiali aviatori inglesi e italiani. Hanno partecipato al banchetto il Presidente generale dell'Aero-Club d'Italia principe Lanza di Scalea, il Vicemaresciallo inglese dell'aria Sir Scarlett, il generale Andriani presidente del Comitato organizzatore della gara, il Presidente dell'Aero-Club di Venezia avv. Domenico Giuriati, i piloti Webster, Wersley, Kinkead, De Bernardi, Guazzetti e Ferrarin e numerosi altri ufficiali aviatori inglesi ed italiani, qui convenuti in occasione della disputa della Coppa Schneider.

Allo spumante S. E. il Principe Lanza di Scalea ha portato il saluto dell'Aero-Club d'Italia al vincitore della Coppa Schneider ed alla Nazione inglese.

Gli ha risposto con espressioni di viva gratitudine il Vice maresciallo inglese dell'aria Sir Scarlett anch'egli molto applaudito. Per ultimo ha preso la parola il Commissario sportivo francese della gara, signor Hirschner il quale ha rivolto vive parole di elogio agli aviatori inglesi per la loro vittoria e ha avuto parole di elogio per i piloti italiani e per la magnifica organizzazione della gara, curata dal Governo italiano chiudendo con un inno a Benito Mussolini, tra i più calorosi applausi dei presenti.

Incidente di volo a Miss Spooner
La bella aviatrice incolume

GENOVA, 28.

Nel pomeriggio è giunto da Pisa un monoplano marca « G. Ebett », pilotato dall'aviatrice inglese Miss Evelyn Spooner. Giunto all'altezza di Portofino, il motore ha incominciato a funzionare irregolarmente obbligando l'aviatrice a cercare un punto di atterraggio per evitare una catastrofe. Dopo varie evoluzioni il monoplano atterrava in un campo privato al Lido d'Albaro riportando alcuni guasti all'elica e alle ali, ma non cagionando alcun danno all'aviatrice, che è scesa, ospitata dal Console degli Stati Uniti signor Dorr che abita una palazzina a fianco del campo stesso.

Il Sottosegretario inglese dell'Aeronautica sospende la transvolata delle Alpi

TORINO, 28.

Sir Philip Sassoon, Sottosegretario di Stato all'Aeronautica inglese, giunto ieri in volo da Venezia è ripartito quest'oggi, pure in volo, per la Riviera Ligure, perchè le condizioni atmosferiche sconsigliavano la transvolata delle Alpi per recarsi attraverso la Francia in Inghilterra.

Salutato da numerosi ufficiali aviatori, Sir Philip Sassoon è stato scortato nel suo viaggio da un apparecchio da caccia del tipo C. R. appartenente al dodicesimo gruppo di stanza a Mirafiori.

Levine a Roma

RAVENNA, 28.

Alle ore 11.45 il « Miss Columbia » con a bordo il signor Levine ha lasciato il campo di aviazione di Spreta diretto a Roma

ROMA, 28.

Oggi alle ore 14 l'aeroplano « Miss Columbia » proveniente da Ravenna ha atterrato a Centocelle con a bordo il signor Levine.

L'aviatore Koennecke giunto a Bagdad

BAGDAD, 28.

Ieri sera è giunto l'aviatore Koennecke il quale conta di ripartire domani.

7000 miglia in 27 giorni

CAPETOWN, 28.

L'aviatore britannico Bentley, partito da Croydon il primo settembre è qui giunto. In 27 giorni egli ha compiuto un volo di 7000 miglia a bordo di un areoplano leggero.

Il battesimo di Romano Mussolini
I telegrammi dei Sovrani

FORLI', 28.

Oggi a mezzogiorno, a Carpena, nella casa di S. E. Mussolini, il Podestà di Forlì, conte Gaddi Pepoli, ha proceduto agli atti dello Stato Civile per il piccolo Romano. Hanno funzionato da testimoni il gr. uff. Arnaldo Mussolini e il Prefetto di Forlì.

Dopo la redazione dell'atto di nascita, don Aristide Culnanelli, parroco di Carpena, ha impartito al neonato il battesimo.

Nella circostanza, S. E. Mussolini ha piantato sei piccole quercie intorno alla casa. Molti fiori e numerosi altri gentili omaggi sono stati inviati a donna Rachele Mussolini.

I telegrammi di felicitazione e di augurio che pervengono alla famiglia di S. E. il Capo del Governo si contano a migliaia.

S. M. il Re ha così telegrafato a S. E. Mussolini: « Voglia gradire le più cordiali felicitazioni per l'evento che allieta Lei e i suoi, ed i miei migliori auguri per il neonato. Cordiali saluti. Affezionatssimo cugino VITTORIO EMANUELE ».

S. M. la Regina ha inviato a donna Rachele Mussolini il seguente telegramma: « Voglia accogliere le mie più vive felicitazioni ed i miei auguri per Lei e per suo figlio. Affezionatissima ELENA ».

Rinvio d'lla rinnovazione dei Consigli delle Congregazioni di Carità

ROMA, 28.

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il seguente decreto legge 29 agosto 1927 numero 1738:

Art. 1. — La rinnovazione generale e ordinaria dei componenti delle Congregazioni di Carità che a norma delle vigenti disposizioni dovrebbe avere luogo entro il 31 dicembre 1927, è rinviato a tempo indeterminato.

Art. 2. — Ferme restando le rinnovazioni parziali e surrogazioni dei componenti delle Congregazioni già effettuate al momento dell'entrata in vigore del presente decreto, resta, d'ora innanzi sospesa a tempo indeterminato ogni altra rinnovazione parziale e surrogazione da qualsiasi causa determinata.

Il XII Congresso italiano di pediatria alla presenza della Duchessa d'Aosta

La seduta inaugurale

NAPOLI, 28.

Stamane alle ore 10.30 nell'Aula Magna della R. Università ha avuto luogo la solenne inaugurazione del dodicesimo Congresso italiano di pediatria. Erano presenti S. A. R. la Duchessa d'Aosta, l'alto commissario S. E. Castelli, il Regio Commissario comm. Montuori, il Rettore Magnifico prof. Bottazzi, molte altre autorità civili, militari e fasciste, numerosi clinici e medici napoletani e circa 500 congressisti fra i quali sono i maggiori cultori della scienza pediatria nonchè i direttori di quasi tutte le Cliniche d'Italia.

Il prof. Bottazzi ha preso per primo la parola beneaugurando ai lavori del Congresso e salutando la provvida legislazione fascista in pro dell'Infanzia. L'oratore ha ricordato l'opera svolta dall'Alto Commissario S. E. Castelli per la fondazione della nuova Clinica pediatrica e, come fisiologo, ha mosso in rilievo la stretta colleganza della sua disciplina con la pediatria entrambe concorrenti alla salvezza della piccola umanità straziata.

Ha poi parlato il Regio Commissario comm. Montuori il quale, dopo aver rivolto a S. A. R. la Duchessa d'Aosta un fervido omaggio per le cure che prodiga quale fata benefica, all'Infanzia sofferente e derelitta ha porto ai congressisti il saluto della città.

Si è levato poscia a parlare il prof. Gemma il quale nella sua qualità di Presidente del Comitato ordinatore del Congresso, ha rivolto un pensiero riconoscente al Governo nazionale che nel meraviglioso rinnovamento di Napoli non ha trascurao l'Infanzia dolando la città di Napoli di una clinica che sarà un ospedale modello per i bambini. Ha illustrato quindi la genesi della legge sulla protezione della Maternità e dell'Infanzia soffermandosi specialmente su quanto ebbe a dire il Capo del Governo nella storica seduta del 27 maggio, la seduta dell'Ascensione, a proposito della importanza della legge stessa e su quanto il Duce intende sia fatto in pro dei bambini d'Italia. L'oratore ha parlato poi delle colonie marine e montane ricordando le benemerenze dell'on. Blanc che presiede l'Opera Nazionale della Maternità e dell'Infanzia ed ha espressi i sensi di ammirazione per l'Alto Commissario S. E. Castelli che ha affermato essere il migliore e vero artefice della rinascita di Napoli città, nella quale a fianco delle officine, a fianco delle ville incantevoli sorgeranno istituti e sanatori in cui i bambini d'Italia sofferenti saranno restituiti validi e forti alla famiglia, alla Società alla Patria.

Tutti i discorsi sono stati calorosamente applauditi. Il Congresso infine di seduta ha inviato telegrammi di devozione e di omaggio a S. M. il Re e a S. E. Mussolini rilevando che con la legge di assistenza e di protezione alla Maternità e all'Infanzia, sono state gettate le basi per la rinascita fisica e per l'elevazione morale del popolo italiano.

S. E. MATTEI GENTILI, Sottosegretario alla Giustizia, ha parlato diffusamente sui compiti del Partito del Centro nazionale che ha prontamente aderito al Regime fascista in piena e silenziosa subordinazione alla volontà del Duce.

Riunione internazionale delle Società d'eugenica

AMSTERDAM, 28.

Si è qui riunita la Federazione internazionale fra le Società di eugenica, con la presenza del Presidente della Federazione, Leonardo Darwin, rappresentante della Gran-Bretagna, dei vice presidenti prof. Gini, rappresentante dell'Italia, e del dott. Van Herwerve, rappresentante dell'Olanda, nonchè dei delegati della Germania, della Svizzera, del Belgio, della Norvegia, della Danimarca e degli Stati Uniti d'America.

La Federazione ha accettato un'offerta di mille dollari fatta dal rappresentante dell'America, prof. Irving Fisher, per la continuazione degli studi sopra gli effetti eugenici o dosgenici della guerra. Essa ha preso atto con soddisfazione della imminente pubblicazione della Società italiana di genetica e di eugenica e dell'Istituto italiano di igiene, previdenza, e di assistenza sociale.

La Federazione ha designato Monaco di Baviera come sede della sua riunione del prossimo anno ed ha accolto con gratitudine l'invito del rappresentante dell'Italia di tenere successivamente la sua riunione a Roma in occasione del secondo Congresso italiano di eugenica.

Per l'incremento dell'industria del cuoio

TORINO, 28.

Stamane sono giunti i maggiori industriali di calzature dell'Italia settentrionale e centrale per visitare il Regio Istituto nazionale per l'industria del cuoio. Gli ospiti sono stati ricevuti dal comm. Ferracini, Commissario straordinario dell'Unione industriale fascista delle provnce di Torino e Aosta.

Alla sede dell'Istituto, il direttore comm. Baldacco e il prof. cav. Marghinotti hanno illustrato ai visitatori i vari reparti della scuola conceria e della scuola calzature, sezioni nelle quali si divide l'Istituto da cui l'Italia manda per il mondo tecnici specializzati, direttori moderni e modelli di calzature.

In uno dei saloni della direzione il comm. Ferracini, nella sua qualità di consigliere delegato dell'amministrazione del R. Istituto, nel porgere agli ospiti il saluto degli industriali torinesi, ha loro ricordato l'obbligo morale che essi hanno verso loro stessi, verso la patria e verso il Governo nazionale fascista di inviare alle scuole il maggiore numero possibile di alunni per ottenere persone tecnicamente o praticamente idonee a collaborare con i proprietari di calzaturifici.

Il comm. Trolli, presidente della Federazione fascista industriali calzature, ha aderito alla proposta del comm. Ferracini, di istituire borse di studio a cura della Federazione per i tre anni di corso, per i figli di operai e capitecnici bisognosi, delle aziende federate che vorranno frequentare l'Istituto.

Il comm. Polli ha aderito all'iniziativa sottoscrivendo 10 mila lire quale suo contributo per l'istituendo Istituto delle borse di studio.

Intricate questioni di politica estera nei vari Stati d'Europa

La questione dei debiti tra Russia e Francia

PARIGI, 28.

Il « Petit Parisien » informa che nella prossima settimana sarà consegnata a Mosca la risposta francese alle ultime proposte che l'ambasciatore della U. R. S. S., a Parigi, Rakowsky, ha comunicato a De Monzie. Il giornale aggiunge che, senza prospettare una definitiva sospensione delle trattative, la risposta francese farà certamente rilevare l'impossibilità di intendersi sulle basi proposte dalla delegazione sovietica e farà notare che durante le trattative svoltesi tra le due delegazioni vari sacrifici sono stati fatti dalla delegazione francese la quale si dichiarò disposta ad una riduzione dell'80 p. c. dei crediti francesi; in conseguenza sarebbe stato giusto e naturale che i Soviet avessero dimostrato in primo luogo la loro buona volontà di pagare i debiti prima di chiedere crediti. Il « Petit Parisien » termina osservando che dinanzi alle difficoltà del suo compito l'ambasciatore Rakowski si deciderà a chiedere di essere sostituito da un diplomatico che non sollevi le critiche della pubblica opinione francese.

L'Agenzia « Havas » pubblica: Contrariamente ad alcune informazioni della stampa, non vi è stata finora alcuna riunione degli esperti per discutere la questione dei debiti russi verso la Francia. De Monzie, presidente della Delegazione francese alla conferenza franco-russa dei debiti, è del resto lontano da Parigi.

Dopo l'esclusione del Belgio dalla Società delle Nazioni

PARIGI, 28.

L'« Echo de Paris » occupandosi dei lavori dell'ottava assemblea della Società delle Nazioni a Ginevra, scrive che essi, in sostanza, non hanno affatto avvicinato alla pace generale e così aggiunge:

« La votazione che ha escluso il Belgio dal Consiglio della Società delle Nazioni ci sembra più significativa della approvazione della mozione polacca, o dell'adesione della Germania alla clausola di arbitrato o della creazione di un Comitato permanente di sicurezza. Tale votazione manifesta la ribellione dei piccoli Stati contro il predominio delle grandi Potenze e significa più precisamente a fine della supremazia costituita dagli alleati. Il Belgio, malgrado i suoi eroismi, malgrado la vittoria comune, si è visto negare ogni privilegio. I tedeschi hanno compreso che la esclusione del Belgio costituiva per loro una vittoria che il presidente Hindenburg ha utilizzato senza indugio, scatenando a Tannenberg una nuova offensiva contro il trattato di Versailles ».

Il « Matin » scrive:

« Se la Germania avrà la pretesa di insistere perchè il fondamento legale del trattato di Versailles sia rimesso in discussione, non si possono nutrire grandi speranze circa una collaborazione con essa. Se invece le manifestazioni che una parte dell'opinione pubblica tedesca stessa ha disapprovato, non avranno alcun seguito, e se esse rappresentano piuttosto la fine di un pericolo anzichè il principio di un'azione, allora, a queste condizioni solamente, i lavori iniziati a Ginevra per stabilire la pace durevole avranno vere probabilità di riuscita.

Russia e Polonia stringono un patto di non aggressione

VARSAVIA, 28.

Un comunicato del Ministero degli Esteri informa che le recenti conversazioni che hanno avuto luogo a Mosca tra Cicerin e Patek, ministri di Polonia nella U. R. S. S., hanno portato ad un accordo su alcuni punti concernenti la conclusione di un patto di non aggressione tra i due Paesi. Durante le stesse conversazioni sono stati precisati i punti circa i quali l'accordo non è stato ancora raggiunto. Il comunicato aggiunge che il ministro Patek è partito per il Caucaso, allo scopo di visitare il Consolato di Polonia a Tiflis. Al suo ritorno a Mosca egli riprenderà i suoi colloqui con Cicerin circa il patto di non aggressione.

Colloqui serbo-bulgari per gli incidenti di confine

SOFIA, 28.

L'Agenzia telegrafica bulgara pubblica:

Alle 11 antimeridiane il Ministro di Jugoslavia a Sofia, signor Necic, è stato ricevuto in udienza dal Presidente del Consiglio dei ministri. Durante l'udienza è stata trattata anche la questione dei disgraziati incidenti accaduti ultimamente dalle due parti della frontiera bulgaro-jugoslava, l'attentato contro la ferrovia presso Ghevgheli in territorio jugoslavo e l'attacco armato, commesso alcuni giorni prima, da una banda di emigranti bulgari provenienti dalla Jugoslavia contro i villaggio di Gortchevo, in territorii bulgaro.

Durante il colloquio è stata anche considerata la questione dell'arresto degli studenti macedoni che hanno formato recentemente oggetto di discussione nella stampa dei due Paesi. A questo riguardo i ministro Necic ha dichiarato al Presidente del Consiglio bulgaro, signor Liapceff, che quegli studenti macedoni erano stati arrestati dalle autorità jugoslave non perchè erano in possesso di libri e di giornali bulgari, ma per essere stati in corrispondenza con organizzazioni illegali e che perseguono una attività illegale.

Prossima riunione della Commissione europea per il Danubio

ROMA, 28.

Si comunica che la sessione autunnale della Commissione europea per il Danubio, nella quale l'Italia è rappresentata dal ministro Rossetti, si riunirà nel prossimo novembre a Galaz e Sulinà.

Prestito francese di 50 milioni di pesos alla Repubblica Argentina

PARIGI, 28.

L'« Havas » reca un dispaccio da Buenos Ayres secondo il quale un gruppo francese ha offerto alla Repubblica Argentina un prestito di 50 milioni di pesos per l'acquisto di unità navali in Francia.

Se il programma navale della Repubblica Argentina sarà posto in esecuzione, si costruiranno per essa alcuni incrociatori e destroyers, che completeranno così il programma elaborato dalla commissione argentina attualmente in Europa.

Turati e Ciano ai ferrovieri periti nell'Isarco

ROMA, 28.

Il Segretario generale del P. N. F. S. E. Turati ha inviato il seguente telegramma al Ministro delle Comunicazioni S. E. Ciano:

« Per i funzionari ed agenti che sono caduti nell'Isarco vittime nobilissime del doveri ricevi da tutte le Camicie Nere d'Italia l'espressione del più vivo cordoglio. Saluti fraterni. TURATI ».

S. E. Ciano ha così risposto a S. E. Turati:

« Ho comunicato al personale ferroviario le tue parole di vivo cordoglio, che anche a nome di tutte le Camicie Nere d'Italia mi hai dirette per caduti nell'Isarco, vittime nobilissime del dovere. Interprete del grato animo di tutti i ferrovieri per le parole di rimpianto e di ammirazione che sono giunte particolarmente care al mio cuore, ti esprimo i sensi della loro e mia riconoscenza. Saluti fraterni. CIANO ».

S. E. Ciano ha poi inviato il seguente dispaccio al Direttore Generale delle Ferrovie dello Stato:

« S. E. Turati, anche in nome di tutte le Camicie Nere d'Italia, ha voluto esprimermi il suo più vivo cordoglio per i funzionari ed agenti caduti nell'Isarco vittime nobilissime del dovere. Mentre mi rendo interprete del grato animo dei ferrovieri italiani presso il Segretario Generale del Partito, prego Lei di portare a conoscenza di tutto il personale il telegramma di S. E. Turati, aggiungendo l'espressione del mio profondo rimpianto per la grave perdita subita dalla famiglia ferroviaria e della mia ammirazione per lo spirito che l'anima sempre nell'adempimento dei suoi doveri. — CIANO ».

Il traffico ferroviario sospeso tra Austria e Svizzera
Il Reno straripato

ROMA, 28.

Le ferrovie austriache comunicano che a causa dello straripamento del fiume Reno, è stato sospeso fino a nuovo avviso il completo traffico viaggiatori e bagagli per la linea Voralberg-Feldkirche fino a Buchs-Sangallen, confine svizzero. Conseguentemente resta sospesa l'accettazione di tutti i trasporti merci per le stazioni di Nendeln, Buchs, Sangallen (loco e transito) verso la Svizzera. I trasporti in corso debbono essere messi a disposizione dei mittenti.

Riunione del Direttorio del Sindacato Nazionale fascista Giornalisti

ROMA, 28.

Si è riunito oggi il Direttorio del Sindacato nazionale fascista dei giornalisti sotto la presidenza del Segretario generale on. Ermanno Amicucci. Erano presenti: l'on. Ferretti, il gr. uff. Francesco Paolòni, il dott. comm. Cassola, il commendator G. Damerini, il dott. E. Bertuetti, il dott. I. Minunni, il dott. G. Pilli, il dott. E. Durando, il dott. comm. F. Salpietra, il cav. A. Pavales, il bar. comm. G. Francesconi.

Il Direttorio ha innanzi tutto proceduto alla revisione definitiva degli iscritti ai Sindacati regionali esaminando i ricorsi degli esclusi e ha stabilito di pubblicare gli elenchi nel Bollettino del Sindacato Nazionale fascista dei giornalisti che uscirà ai primi di ottobre.

Ha deciso inoltre di convocare il Congresso nazionale per il marzo 1928 in Roma.

San Marino ai suoi Caduti

ROMA, 28.

Stasera, col diretto di Rimini, è partito per San Marino il Vicegovernatore di Roma conte D'Ancora, accompagnato dal cav. uff. Ugo Lanzara del gabinetto di S. E. il Governatore.

Il conte D'Ancora rappresenterà Roma alla solenne cerimonia che avrà luogo domani a San Marino per l'inaugurazione dell'ara dei volontari caduti in guerra. Il Vicegovernatore offrirà ai volontari sammarinesi un labaro e, nell'occasione, pronunzierà un discorso.

L'ON. CIARLANTINI ha tenuto a Buenos Aires, nella sede della Società Wagneriana, un'applaudita conferenza sulla musica italiana. Erano presenti lo Ambasciatore e l'Ambasciatrice d'Italia e numerose personalità italiane e argentine.

CRONACA PROVINCIALE

Da PORDENONE
Ali alla Patria

(28). — Ecco un altro elenco di offerte pro velivolo. Queste sono state raccolte a mezzo del Fascio Femminile. La sottoscrizione è tuttora aperta e quelli che devono ancora offrire sanno che lo possono fare, oltre che presso il Municipio e la sede del Fascio, anche presso tutti gli Istituti di credito cittadini:

Fantuzzi Caterina L. 3 — Fratelli Zanussi, 3 — Caffè Licinio, 2 — Trattoria Carone, 2 — Antonio Boranga, 2 — Pavan Domenico, 2 — Antonio Coran, 50 — Tesolin Giuseppe, 10 — Soc. Agricola Industriale, 5 — G. Garlatti, 2 — Ellero Giorgio, 2 — Tolussi Bruno, 2 — Bortoluzzi A., 2 — Santarossa Umberto, 2 — Morelotto Attilio, 2 — Varisco Umberto, 2 — Presotto Pasquale, 1 — Fratelli Cella, 5 — Trattoria Toffolon, 5 — Torres Angelo, 5 — Mingot Macelleria, 5 — Ellero Luigi, 5 — N. N., 2 — Ferro co. Alessandro, 10 — Bornancin (bambina), 2 — Bortolini Giustina, 1 — Salvador Umberto, 2 — D'Andrea Lino, 5 — Arti Grafiche, 50 — Chiodi Giuseppe, 5 — Ditta A. Galvani, 50 — De Santi Bruno, 5 — «Unica Pordenone, 5 — Corai G. B., 5 — Figini Luigi, 5 — Lizier Succ., 10 — Poli Umberto, 5 — Puppin Garage, 25 — Bornancin Attilio, 5 — Cavicchi Giuseppe, 5 — Impiegati Istituto Assicurazioni, 5 — Carlo Endrigo, 5 — Montanari Antonio, 5 — Zanzeri Luigi, 5 — Bogoni Aupgusto, 5 — Brusadin Romualdo, 1 — Bertoia, 2 — Toffoli Redento, 5 — Bulfoni Gerardo, 10 — Bordini Umberto, 6 — Moretti Riccardo, 3 — Cimetta, 2 — Taiariol, 3 — Pollini P., 5 — Zaramella Italo, 3 — N. N., 5 — Bomben Giuseppe, 3 — Damiani Luigi, 5 — Masatti Amalia, 2 — D' Este Silvio, 1 — Santin Enrico, 10 — N. N., 1 — Zanussi, 2 — Cignacco, 5 — Reginato Valentino, 20 — Fratelli Venier, 5 — Tomadini Angelo, P., 10 — Castori 1.40 — Falomo Sante, 3 — Pollini e Durat, 1 — Melan Antonio, 5 — Floreani e Rallo, 5 — Geri Giovanni, 10 — Sartori Paolo, 5 — N. N., 1 — Durat Fratelli, 2 — Ellero, 2 — Polon Eolo e C., 20 — Nocente Giovanni, 5 — Furlan Luigi, 5 — N. N., 3 — Romor e Morandi, 5 — Bar Pordenone, 2 — Fratelli Marchi, 25 — Giovanetti Giovanni, 5 — Marzona Ettore, 2 — Billiani Daniele, 10 — Tamai Riccardo, 50 — Solimano Germana, 2 — Ditta Città Milano, 10 — Lazzaro Polese, 10 — Serafini Ettore, 15 — Greatti Boenco e C., 20 — Fratelli Simoni, 10 — Deotto Giacomo, 5 — Santarossa A. e C., 5 — V. P., 2.50 — Vazzola Luigi, 10 — N. N., 0.50 — Comuzzi, 2 — Sisti Fausto, 5 — Milanese, 2 — Trentin e Figli, 5 — cav. Asquini (secondo versamento), 2 — Giovanni Chioatto, 5 — Veroi dr. Aldo, 10 — N. N., 2 — Falomo Piero, 5 — Dal Min, 5 — Sinigaglia, 2 — Rosa Giuseppe, 5 — Bisol Paolo e C., 15 — Ditta Ragagnin L., 25 — Scaini Antonio, 5 — Fratelli Petris, 25 — Giovanni Durat, 5 — Sartoria Manfrin, 2 — De Mattia Regina, 2 — Falomo Vittorio, 5 — Ditta Fanti, 2.

Totale L. 845.40.

Da BASILIANO
La medaglia di carica al Podestà

(28). — Domenica scorsa a cura di un apposito Comitato, e col più vivo consenso della popolazione, fu offerta la medaglia di carica al Podestà cav. Giovanni Modotti. La manifestazione cordialmente affettuosa si svolse nell'ampia sala municipale. Erano presenti: il signor Zoppa, vicepodestà, i membri della passata amministrazione comunale, le rappresentanze del P. N. F. e delle varie istituzioni, il cav. Toneatto, ispettore scolastico, i sacerdoti, gli insegnanti del Comune e i Balilla con gagliardetto.

Il reggente la locale Sezione del Partito Nazionale Fascista cav. rag. Assuero Della Maestra fece la consegna della medaglia rivolgendo al festeggiato brevi ma nobili parole di augurio e di plauso.

Parlò anche il Segretario comunale signor Antonio Pessa, a nome di tutti gli amministrati, facendo rilevare i meriti dell'esimio Podestà, ben noti ed apprezzati da tutti.

Visibilmente commosso il Podestà rispose ringraziando per l'indimenticabile e commovente dimostrazione promettendo di rendersi sempre più degno della fiducia in lui riposta dal Governo e dal Paese.

Da CODROIPO
PRO CASA DI RICOVERO e Infermeria

(27). — Secondo elenco delle sottoscrizioni: Tomasini Angelo L. 500 — Fabris Giovanni, 1000 — Mozzoni Umberto, 250 — Tomada Angelo fu Giacomo, 900 — Buttazzo Ugo, 100 — Sambuco Luigi, 300 — Mogrini Osvaldo, 500 — Cozzutti Natale, 150 — Fannio Carlo, 180 — Ghirardini rag. Girolamo per sè e zia Toffoli Maria, 1000 — Borsatti Giuseppe, 500 — Zanelli dott. Ugo, 1000 — Querini Vittorio, 1000 — Orlando dott. Giuseppe Proc. Imp., 100.

Da POZZUOLO DEL FRIULI
Gita d'istruzione

(28). — Il giorno 24 del corrente mese gli alunni della Scuola pratica di Agricoltura di Pozzuolo del Friuli, accompagnati dagli insegnanti, si sono recati in gita di istruzione a Spilimbergo.

Gentilmente accolti dall'egregio direttore della locale Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura, dott. Fausto Missio, dopo aver ossequiato il chiarissimo dott. L. Zatti, benemerito presidente del Comitato della Esposizione, visitarono il florente Essiccatoio Cooperativo di bozzoli, il ben organizzato Comizio Agrario ed il Podere Sperimentale, impiantato ed egregiamente diretto dal dott. Missio.

Poscia si recarono a visitare la riuscitissima Esposizione Agricola, ove poterono facilmente constatare quali progressi abbia compiuti e stia compiendo la zona di Spilimbergo in fatto di agricoltura; e poterono anche notare quanta diligenza e quanto amore abbia animato i preposti alla organizzazione della bellissima rassegna.

Quindi, dopo aver assistito, sempre sotto la guida dell'instancabile dott. Missio e dei suoi valenti collaboratori, ad una prova di motoaratura con «Fiat 700», prova che ha dimostrato la perfezione della macchina e la bontà del lavoro eseguito, fu offerta dal Comitato dell'Esposizione agli allievi ed al personale una ottima colazione, alla quale gli ospiti fecero grande onore.

Ripreso il cammino nel pomeriggio visitarono gli accurati e prosperosi vivai di gelsi, viti e fruttiferi del signor Antonio Chivilò; vivai che possono stare alla pari con quelli dei più accreditati stabilimenti orticoli del Regno.

Il signor Chivilò volle anche offrire ai visitatori una lauta refezione, innaffiata dagli ottimi vini di sua produzione.

Passarono quindi a visitare l'Azienda Agraria del signor Pietro Sabbadini, in Provesano, dove vennero accolti con grande gentilezza dall'egregio proprietario. I gitanti, che già avevano ammirato all'esposizione la ricca e pregiata collezione di volatili, nonchè i magnifici prodotti della importante Azienda, hanno avuto la conferma della ottima impressione ricevuta, nella rapida visita (era ormai il tramonto) alla di lui fiorente tenuta.

Con la visita alla razionale tenuta del signor Sabbadini si chiuse la istruttiva escursione, che fu certo di grande vantaggio agli alunni, i quali poterono trarre dalle visite fatte ottimi ammaestramenti.

Un vivo ringraziamento vada al solerte Comitato della Esposizione, che ha accolto ed ospitato con tanta gentilezza la Scuola; un ringraziamento speciale vada pure all'egregio dott. Missio che, guida impareggiabile nella bellissima escursione, ha contribuito validamente affinchè essa avesse completa riuscita.

Da GEMONA
Partita iniziale

(28). — Il campo sportivo è completamente apprestato, per lo svolgimento del giuoco di calcio. L'area è livellata, è stato apposto lo steccato alla periferia le reti sono applicate alle due porte, i posti a sedere per il pubblico sulla gradinata finiti; manca la parte monumentale e quella decorativa che saranno eseguite col tempo. Tutto dunque è a posto per il giuoco.

La prima squadra, che scenderà in campo per una partita amichevole con la nostra cittadina, è l'«Audace».

L'attesa è vivissima, e l'interesse cittadino è già dimostrato perchè tutta Gemona anela a trovarsi domenica 2 ottobre sul campo «Simonetti».

La formazione della squadra locale sarà fatta con i migliori elementi.

PER I CONTADINI

Tutti gli agricoltori interessati per la revisione dei canoni di affitto dei fondi rustici, potranno ricorrere alla Commissione, che per le vertenze del nostro mandamento ha sede in Udine.

Potranno ricorrere alle stesse Commissioni anche quei proprietari di terre affittate i quali ritenessero di ritrarre dai propri fondi un canone inadeguato alla media dei prezzi correnti di affitto per fondi consimili.

La domanda di revisione dell'affitto dovrà essere presentata al signor Podestà del Comune entro e non oltre il 15 ottobre corrente anno.

FIORI D'ARANCIO

Hanno realizzato il loro sogno d'amore l'impiegato comunale signor Andrea Castellani e l'avvenente signorina Lucia Businelli.

Dopo il rito religioso e civile gli sposi sono partiti per il viaggio di nozze, con gli auguri dei parenti e degli amici.

IL LIBRO DELLA FEDE

Si ricevono presso l'Amministrazione del Fascio le prenotazioni dell'interessante volume, edito dalla libreria del Littorio, sulle sedute del Gran Consiglio Fascista.

I fascisti e i cittadini che desiderano possederlo e arricchire la mente e la propria biblioteca del «Libro della fede» si rivolgano con sollecitudine al Fascio.

Da CAVASSO NUOVO
Altri particolari sulla mortale disgrazia

(28). — Eccovi altri particolari della sciagura che costò la vita al sedicenne Celso Francescon Cech, come è stato oggi accennato in cronaca di Pordenone.

Domenica mattina, egli, insieme al coetaneo Andrea Maraldo di Raffaele, trovato, chi sa dove, un moschetto, volle provare a maneggiarlo e per non essere visti andarono in una stanza di proprietà di Raffaele Maraldo. Improvvisamente si udì un cupo rimbombo seguito da alte grida che fecero accorrere i vicinanti ignari presaghi di una sciagura, i quali entrarono nella stanza e trovarono il Celso Francescon in un lago di sangue!

Trasportatolo a casa sul letto e chiamato d'urgenza il dr. Marotta, questi constatò che un proiettile, entrato alla base dello stomaco, perforati i polmoni, era uscito dalla parte opposta.

Considerato il caso gravissimo il medico decise il trasporto del ferito all'Ospedale di Pordenone.

Il primario di quell'Ospedale prof. Bottesella, visitato il ferito, non lo potè sottoporre ad alcuna operazione chirurgica.

Dopo alcune ore, amorosamente assistito dai parenti che vollero accompagnarlo fino a Pordenone, il povero Celso esalava l'ultimo respiro!

Egli era orfano di guerra essendogli morto il padre coi primi valorosi alpini che nel 1915 difesero le aspre vette del Pal Piccolo e del Pal Grande. Viveva con la madre Libera Lovisa che alla perdita del marito aggiunge oggi un altro acutissimo dolore: le viene a mancare anche il figlio allevato con tanto amore e con tanti sacrifici.

L'autorità ha aperto una inchiesta per stabilire le responsabilità.

Fu concesso il nulla osta per la rimozione della salma e ieri in paese seguirono i funerali che, dato il caso straziante e la notorietà della famiglia, riuscirono una grandiosa dimostrazione di generale cordoglio.

Un'altra giovane vita è scomparsa per un atto d'imprudenza. A nulla servono le continue disgrazie e le severissime disposizioni dell'autorità sulla detenzione di armi, retaggio di guerra. La poca sorveglianza dei genitori e la fatale imprudenza dei giovani portano a continui lutti e sciagure.

Alla vedova signora Francescon, orbata del figlio, porgiamo la nostra parola di conforto in quest'ora per lei tanto dolorosa.

Da S. GIOVANNI di MANZANO
La medaglia d'oro al maestro del Gruppo Corale Dopolavoro

(28). — Sabato alle ore 20.30 nei locali del nostro fiorente «Dopolavoro» si riunirono coristi col loro maestro signor Umberto Pagnutti di Passons (Pasian di Prato) per trascorrere alcune ore in lieta compagnia non solo ma sopratutto per consegnare al loro benemerito Istruttore la medaglia della riconoscenza e del ricordo.

Per l'occasione era stato preparato un succoso pranzetto in cui il Pagnutti si era addossato le non lievi funzioni di cuoco e di provveditore, pranzetto chè i giovani commensali consumarono allegramente.

Erano presenti e partecipi alla festa il Presidente del Dopolavoro signor Girolamo Zannoni nostro capo stazione principale, uomo cui si deve in gran parte la riuscita della provvida Istituzione, il cav. uff. Desiderio Molinari, il dott. Guido Nerli medico del Comune, il signor Giuseppe Morelli, e qualche altro del Consiglio direttivo.

Alle frutta il dott. Nerli presentò al festeggiato la bellissima medaglia di oro, offerta dai coristi, accompagnandola con parole di elogio e di augurio. Rispose commosso il buon Pagnutti leggendo un suo componimento in versi Friulani nel quale ebbe a menzionare tutti coloro che in qualche modo hanno contribuito alla fondazione ed all'incremento del corpo corale che in soli tre mesi ha saputo raggiungere un insperato grado di perfezione ed affiatarsi in modo veramente invidiabile. Erano versi sgorgati dall'animo ed improntati a sincerità e schiettezza tutta Friulana!

A nome del gruppo e del Presidente del Dopolavoro parlò con la consueta «verve» il simpatico dott. Nerli augurando al Sodalizio di raggiungere mete sempre più alte e finalità sempre più nobili.

Dopo il canto di nostalgiche villotte e di canzoni del nostro classico repertorio friulano, la lieta riunione si sciolse alle ore piccine. X.

Da PONTEBBA
Uno sconosciuto impiccato ad un albero

(28). — Un macabro rinvenimento è stato fatto ieri nei pressi della frazione di Pietratagliata: dal ramo di un albero pendeva da un laccio al collo il cadavere di uno sconosciuto dall'apparente età di 35 anni.

Il corpo era in stato di avanzata putrefazione. Si sono iniziate ricerche per identificare lo sciagurato.

Da S. QUIRINO DI PORDENONE
RIVISTA QUADRUPEDI

(28). — L'altro giorno venne passata in rivista a tutti i quadrupedi del Comune di S. Quirino da parte del Corpo d'Armata di Trieste per constatarne le condizioni e la possibile efficenza.

NELLA SEZIONE LOCALE

Il Direttorio Provinciale nell'ultima seduta, esaminata la situazione del locale Fascio ha confermato a Segretario politico il signor Cigolotti Giacomo al quale ha dato incarico di scegliere e proporre i membri del nuovo Direttorio.

PRO AEROPLANO «FRIULI»

Il Podestà rag. Cigolotti fece affiggere un manifesto invitante a sottoscrivere pro velivolo e dimostrante l'altissimo significato delle offerte stesse. In seguito convocò in Municipio il Comitato per S. Quirino e a questi riunito, dopo aver con belle parole fatto notare, l'italianità del gesto l'utilità per la Patria che deve essere preparata ad ogni evento, e la profonda differenza fra i sentimenti che animano ora gli italiani e quelli del passato, invitò i presenti a diffondere fra il popolo l'iniziativa patriottica ed iniziò la sottoscrizione. Diamo qui sotto l'elenco delle offerte raccolte fra i presenti nella seduta stessa:

Podestà rag. Cigolotti F., L. 20 — Segretario comunale Puiatti Antonio, 10 — Segretario politico Cigolotti Giacomo, 10 — Rossi Mel Giovanni fu Antonio, 5 — Canton Osvaldo, 10 — Del Bosco Luigi, 10 — De Pellegrini Angelo di Pietro, 7 — Buna Antonio, 7 — Toffoli Giovanni di Alessandro, 5 — De Pellegrin Pietro (Pitus), 7 — Falomo Osvaldo, 5 — Biasioli Irma in Cigolotti, 5 — Cassibba Agata in Dellossai, 5 — Morrone Alberto, 5 — Majorin Guido, 5 — Landioni Olga in Majorin, 5 — Ricci Rachele in Favero, 5 — Romanin Umberto, 5 — Queriuzzi Gio. Maria, 5 — De Biasio Giovanni, 5 — Marién Angelo, 5.

Delle offerte raccolte poi diremo una altra volta.

LA SEZIONE FASCISTA per l'Asilo Infantile

Il Segretario politico della Sezione locale, considerando le finalità della istituzione nonchè i vantaggi morali della stessa, se attuata, decise di far assumere alla Sezione fascista l'iniziativa perchè anche in S. Quirino possa esservi presto l'Asilo Infantile. A questo scopo indirizzò una circolare invitando gli interessati ad una prima riunione per scegliere cinque persone che fiancheggiassero l'opera dei membri di diritto: Podestà, Sezione fascista, Parroco che aveva cercato di lavorare per l'Asilo.

La riunione seguì in una aula delle scuole con numerosi presenti domenica alle ore 16. Il Segretario politico portò l'adesione del Podestà signor Cigolotti che non potendo intervenire assicurava tutto il suo appoggio all'istituzione e del Parroco, assente forzatamente. Parlò in seguito sugli scopi dell'Asilo mettendo in rilievo tutti i vantaggi di ordine morale, patriottico, educativo e materiale che se ne potranno ritrarre ed invitò i presenti a procedere alla votazione. Risultarono eletti i signori dr. Oscar De Vecchi, Del Bosco Pietro, Quaia Pietro, Umberto Romanin, Falomo Osvaldo.

Il Comitato risultò quindi così composto: Il Podestà signor Cigolotti F. — Il Direttorio: segretario politico Cigolotti Giacomo e membri: Morrone Alberto, Cattaruzza Augusto, Romanin Pietro, il Parroco don Carlo Facci. Aggiunti a questi i membri eletti dall'assemblea.

CRONACA MESTA

Oggi per una malattia che non perdona, morì, fra lo strazio del marito e dei figlioletti, De Mattia Antonia in Novello.

Agli addolorati congiunti le nostre sincere condoglianze.

Da SACILE
Nozze auspicatissime

(28). — Questa mattina si sono celebrate le nozze auspicatissime dell'avvenente e gentile signorina Anita Treu di qui con l'egregio camerata avv. Lino Rizzi fiduciario del Partito Nazionale Fascista per la zona di Tarvisio.

Alla lieta festa famigliare erano presenti i genitori della Sposa signor Michele Treu e signora Irene Paderni di Sacile; la mamma della Sposa signora Rizzi di Chiusaforte.

Il sacro rito fu celebrato nel Duomo da mons. Madussi che pronunciò un elevato discorso beneaugurante alla felicità degli sposi e ispirato ai più nobili sensi di religione e di Patria.

La cerimonia civile si svolse in Municipio ove il Podestà cav. Vittorio Zancanaro, quale ufficiale dello Stato Civile, rivolse alla coppia eletta, elevate parole di felicitazione e di augurio.

Testimoni all'atto nuziale furono: per la sposa il dott. Alberto Passanante agente capo delle Imposte a Sacile e il signor Giuseppe Vando; per lo sposo lo ing. cav. uff. Luigi Faleschini di Pontebba e l'avv. Franco Guerrini di Brescia.

In casa della Sposa, cui per il lieto evento pervennero moltissimi e ricchi doni e fiori a profusione, seguì un sontuoso rinfresco cui parteciparono oltre i predetti signori numerosi invitati, tra cui il dott. Vincenzo Poma, agente capo delle Imposte a Tolmezzo, mons. Madussi col padre ing. Madussi, l'avv. Virginio Castellani, il signor Andrea Treu, la signora Vando, la signora Poma, le signorine Lina Treu, Angelina Vando, Lina Molinari, Elsa e Sabina Savonetti, Maria Di Val ed altri congiunti ed intimi delle due famiglie. Furono pronunciati parecchi brindisi tutti inneggianti alla felicità degli sposi che sono partiti per il tradizionale viaggio di nozze. Ad essi inviamo noi pure i nostri migliori auguri e alle loro famiglie le nostre più vive felicitazioni.

Da AVIANO
Un' infortunio mortale

(28). — L'operaio Italio Roberto di anni 21 era intento ieri a smontare uno dei palchi innalzati in occasione delle recenti manovre aeree allorchè fu colpito al capo da un grosso pezzo di legno caduto dall'alto. Raccolto dai compagni di lavoro, il disgraziato giovane fu trasportato al nostro Ospedale. Purtroppo la lesione era mortale e il Roberto moriva durante il trasporto.

Da GORIZIA
La tragica morte di un sergente d'artiglieria

(28). — Nella caserma del 6° Artiglieria, posta in via Trieste, è avvenuta, nel pomeriggio di oggi, una sciagura di cui è rimasto vittima il sergente di artiglieria Cosimo Natuzzi, di 24 anni.

Il Natuzzi, che comandava una batteria di obici da 100 mm., aveva, nel corso delle esercitazioni di tiro a salve, riportato una ottima classifica. Contento per tale risultato, si era spostato dal posto mettendosi davanti al cannone per osservare gli altri tiri. Non si sa bene come e per quale ragione, improvvisamente dall'obice partì un colpo che prendendo in pieno il disgraziato sergente lo scaraventò con tutta violenza contro il suolo, producendogli la frattura complessa della gamba e del braccio sinistro, una gravissima commozione viscerale e varie ferite.

Il povero Natuzzi fu sollecitamente soccorso e trasportato con l'autolettiga della Croce Verde all'Infermeria presidiaria, dove giunse in condizioni pietosissime.

Poco dopo, il povero sottufficiale, non ostante le premurose cure dei sanitari, cessava di vivere.

Merce di contrabbando

Le guardie di finanza, trovandosi in servizio di perlustrazione a Zavratz, scorsero un individuo che teneva sotto il braccio un involto voluminoso. Interrogato sulla provenienza dell'involto, il giovanotto, che dichiarò di chiamarsi Francesco Menegotti, disse che si trattava di un quantitativo di pelle e di cuoio, da lui comperato da Giovanni Gogonschek, di 54 anni, contadino, residente a Zavratz.

Continuando nelle indagini, le guardie di finanza poterono stabilire che il Gogonschek aveva contrabbandato dalla Jugoslavia il cuoio e la pelle per cui arrestarono il Gogonschek e denunciarono alle competenti autorità Francesca Seliak, di 49 anni, per semplice complicità in contrabbando e il Menegotti per ricettazione.

Le conseguenze di un calcio

All'Ospedale comunale fu trasportato il bimbo Virgilio Sacchi, di 5 anni, con la frattura della gamba sinistra, prodotta dal calcio di un cavallo.

Il Virgilio voleva montare sul cavallo che si trovava senza sorveglianza davanti al negozio di una rivendugliola. In seguito al fatto i carabinieri denunciarono alle competenti autorità il carradore Giuseppe Grazna, per mancata sorveglianza del cavallo e la rivendugliola Caterina Schelj per contravvenzione al regolamento di P. S.

Commesso viaggiatore suicida a Gradisca

A Gradisca è avvenuto un tragico suicidio. Il proprietario dell'Albergo «Alla Stazione», impressionato che il viaggiatore di commercio Marco Mosarza, di anni30, non si decideva a uscire dalla stanza, cercò di chiamarlo, ma invano. Fu giocoforza di aprire la porta mediante un fabbro. Nell'interno della stanza, disteso sopra il letto, in una pozza di sangue, giaceva inanimato il giovane viaggiatore il quale si era sparato un colpo di rivoltella alla regione temporale destra, rimanendo sull'istante cadavere.

Del fatto s'interessarono le autorità. Il suicidio sembra trovare giustificazione per ragioni finanziarie.

Ieri sera alle ore 17, dopo lunga malattia — munita dei conforti religiosi — si è spenta in Via Cernaia 19,

Maria Gottardis nata Gubian

di anni 71

Il marito LUIGI, i figli VIRGILIO, LUCIA, SILVIO, OTTAVIO, la nuora VIRGINIA SILVESTRI ed i nipotini tutti ne danno il triste annuncio.

La Salma della cara Estinta verrà trasportata nel pomeriggio di oggi a Cvaro.

I funerali avranno luogo alle ore 10 di domani.

Udine, 29 settembre 1927.

CRONACA UDINESE

L'VIII Congresso della Filologica Friulana a Cividale

Quest'anno, il 2 ottobre, la Filologica terrà il suo ottavo Congresso a Cividale.

Il Convegno nella storica cittadina, oltre al carattere di una manifestazione di friulanità, darà il senso dell'alto patriottismo che anima indistintamente tutto il Friuli.

L'opera della Filologica, una delle principali società culturali del Veneto, è oramai divenuta essenziale. Le sue molteplici iniziative recano onore non soltanto al Friuli, ma all'Italia intera. Difatti l'opera di propaganda nazionale ch'essa va svolgendo anche e specialmente tra i Friulani all'estero, riesce pienamente nel suo intento, giova cioè a tener vivo il ricordo della loro piccola e grande Patria lontana, al cui richiamo essi saranno pronti ad accorrere. Il lavoro poi svolto dall'Atlante linguistico Italiano, vanto della Filologica che ne è l'iniziatrice, e dell'Italia, perchè l'unico intrapreso, non servirà che ad accrescere le benemerenze della S. F. F.

La «Sagre» di quest'anno assumerà anche speciale importanza ed attrattiva, per le feste zoruttiane, che si svolgeranno nel pomeriggio della stessa domenica, a Bolzano.

In quel giorno sarà inaugurata una lapide commemorativa sulla facciata della casa abitata dal Poeta, e dopo questa cerimonia avranno luogo la rappresentazione, interessantissima e godibilissima, delle «Ligrie di Bolzàn», cori, balli, ecc.

Saranno queste ore di vera gioia; si rivivrà dei bei tempi in cui il Poeta «impicotit», cul so vieri veladon e cul canocial dal Strolic in man» componeva il suo lunario famoso.

Per la lapide a Pietro Zorutti

Abbiamo da San Giovanni di Manzano:

Ecco il manifesto del Comitato pro lapide ricordo a Pietro Zorutti da inaugurarsi domenica 2 ottobre p. v. limitandoci al programma dei vari numeri:

Ore 15.30 — Ricevimento dei congressisti della Società Filologica Friulana e degli invitati in S. Giovanni di Manzano (Chiesa di S. Giusto) ed accompagnamento in corteo fino alla casa Zorutti in Bolzano.

Ore 16 — Scoprimento della lapide e discorsi inaugurali.

Ore 16.30 — Rinfresco alle autorità.

Ore 17 — Audizione di Cori (del Dopolavoro di S. Giovanni e del coro di Cividale) nel cortile di casa Zorutti.

Ore 18 — Rappresentazione della festa romantica «Il Trovatore Antonio Tamburo» di Pietro Zorutti (musica del maestro Cozzarolo; orchestra e cori di Cividale) su apposito palcoscenico eretto all'aperto nel cortile predetto.

Dalle ore 19 in poi — Ballo folkloristico su piattaforma e riproduzione del gruppo zoruttiano «Lis mes gloriis» (interprete il sig. Giovanni Torossi).

E' stato inoltre dato alle stampe il seguente invito in friulano:

DA BOLZAN DI ZORUTT

Furlans! Stait a sintî!
Culì a Bolzan te çiase di Zorutt
Il doi di Otubar dopo di misdì
Vin fieste grande. Al sarà un po' di dutt
S'inaugure la lapide al Poete
De Furlanie fra discors e çianz,
Po' larà in scene la classiche «fete»
Di Malcolfe e Tambur, i spasimanz
Celebraz da Sior Pieri... e intant Toròs
Al dirà «Lis mes gloris» stand tal coss!
Ma subit dopo di chest festival,
Cun orchestre famose sul breàr
Varin ne «grande fieste di bal»
Par complità il spetacul singolar.
Balarin la «furlane» e il «minuèt»
La «stajare» e la «sclave».. e no sai ce!
La zoventud jè dute in t'un borezz
E vul balà a l'antighe, e no l'è miezz
Di calmâle: Il timp sarà a favòr
E capitaran dongie un grun di lor!
O vin di muardi e trai
E bevi di chel bon in tai bocai!
Faisi dongie, Furlans, vignit ad ore
A saludâ Zorutt,
A rivivi del timp antigh un' ore
In chest tranquil paisut;
Vignit dunçe che us spiete il Podestàd
Cun dutt il Comitat.

X.

Controllo sulla combustione
Impianti termici e apparecchi a pressione

La Camera di Commercio, a seguito dei precedenti comunicati, fa presente che il Regolamento per l'esecuzione del Regio Decreto-Legge 9 luglio 1926, approvato con R. Decreto 12 maggio 1927 n. 824, prescrive all'articolo 86 quanto segue:

Il possessore di apparecchi o impianti termici attivi o inattivi, esistenti all'entrata in vigore del presente regolamento deve farne denuncia all'Associazione Nazionale per il Controllo della Combustione entro tre mesi dalla data predetta.

Il Regolamento, essendo stato pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 4 luglio 1927, è entrato in vigore dal 19 luglio e perciò col 19 ottobre p. v. scadono i prescritti tre mesi per fare la denuncia alla suddetta Associazione, Sezione per le Tre Venezie, Padova, via Rolando n. 9.

Gli appositi moduli saranno forniti dalla Sezione predetta dietro richiesta degli interessati.

Dall'applicazione di tale norma, giusta l'art. 79 del Regolamento suddetto, sono esclusi:

a) gli apparecchi per riscaldamento di locali ad uso esclusivo di abitazione privata;

b) le cucine a gas, le cucine economiche e gli analoghi apparecchi termici adibiti ad uso domestico;

c) i forni a legna per pane e dolci;

d) i motori di automobili o autoveicoli di qualsiasi specie;

e) i motori termici di non oltre 50 HP. adibiti ad uso agricolo;

f) gli impianti generatori di vapore della superficie riscaldata complessiva di non oltre 15 mq., le locomobili e gli impianti di motori termici per uso industriale, della potenza complessiva non superiore a 25 HP.;

g) i generatori di vapore o gli impianti termici in servizio esclusivo delle ferrovie concesse all'industria privata, delle tramvie e delle funivie per trasporto di persone.

La Camera di Commercio comunica inoltre che con Decreto Ministeriale 30 agosto 1927, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 16 settembre successivo n. 215, vennero stabilite, per gli apparecchi a pressione, norme integrative del regolamento suddett, riguardanti gli esoneri totali e parziali dell'applicazione delle disposizioni regolamentari, i locali per i generatori di vapore e collocazione degli accessori, la condotta dei generatori medesimi ed i certificati di abilitazione.

L'arresto di un pericoloso pregiudicato condannato a 10 anni per diserzione

E' stato arrestato a Gorizia il pregiudicato Giuseppe Cosilin di anni 30 da Pradamano, residente a Udine in viale Vat, ex impiegato postale. Egli, per compiere con più libertà le sue gesta ladresche, si celava sotto falso nome e si qualificava, nelle sue scorrerie a Trieste e a Gorizia, per Gino Venturini da Buie d'Istria. Saputo che il bel tomo aveva preso la direzione di Gorizia, facendo scomparire le sue tracce a Trieste — dove aveva commesso un furto in danno di Maria Valich, abitante a Guardiella, Farneto 1285, alla quale rubò circa 70 metri di tela e 140 lire, in moneta spicciola — la Questura tese le reti per acciuffare il sedicente Venturini. Gli agenti erano anche riusciti ad assodare che costui s'era fatto socio di altri due pregiudicati che rispondevano ai nomi di Gardussi e Tommasini. Durante la permanenza del Venturini a Gorizia, si ebbero a verificare numerosi e gravi furti.

Dopo abili ricerche il furfante fu arrestato e, sottoposto dal maresciallo Palumbo di Gorizia a stringente interrogatorio, finì col confessare l'essere suo rivelandosi per Giuseppe Cosilin, da Pradamano.

Si ricordò allora il maresciallo che sul capo del Cosilin pendevano altre condanne, fra cui una a 10 anni, inflittagli per diserzione dal Tribunale Militare di Trieste, avendo il Cosilin disertato dal 13.o Cavalleggeri Monferrato dove era stato arruolato. Ripassando i registri di polizia, il Cosilin figurava pure recidivo alla vigilanza speciale, come latitante dal 31 luglio 1927 e di aver dato false generalità al Commissariato di P. S. di Monfalcone per essere contravvenuto, sotto falso nome, al foglio di via obbligatorio.

Messo alle strette, il Cosilin finì col confessare. Dei compagni nessuna traccia.

Bando di concorso per un sistema di contabilità piccole industriale

Il Comitato Friulano per le Piccole Industrie comunica che venerdì 30 corrente, alle ore 18, scade il termine per la presentazione dei lavori di cui il Concorso per un sistema di Contabilità Piccolo Industriale bandito dall'Istituto Veneto per le Piccole Industrie e per il Lavoro di Venezia.

Come a suo tempo è stato annunciato, al vincitore del Consorso sarà assegnato un premio di L. 1500.

Per qualunque informazione gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria del Comitato Friulano per le Piccole Industrie (Piazza Vittorio Emanuele, Loggia S. Giovanni N. 5).

Commissione granaria comunale
I premiati nella Battaglia del Grano

La Commissione Comunale per la Battaglia del Grano, riunitasi ieri, prese in esame i risultati del concorso testè chiusosi, ha formulata la graduatoria assegnando i seguenti premi:

Medaglia d'argento, diploma e L. 75: Zuccolo Valentino, S. Bernardo — Tonini Romolo, viale Bassi — Basso Dante, via Padova, 8 — Gori Angelo, via Marsala, 29 — Tonutti Valentino, via Gemona, 19 — Del Bobbo Antonio, via Pozzuolo, 52 — Patroncini Fratelli, di Cussignacco — Manicomio Provinciale — Narducci nob. cav. Carlo.

Medaglia bronzo, dipl. e L. 50: Lodolo Giovanni, via Laipacco, 22 — Fantini Carlo, via Cassinis, 5 — Fantini Augusto, via Cassinis, 5 — Modotti Angelico, via Laipacco, 24 — Zuliani Leonardo, via Liguria, 45 — Franzolini Domenico, via Pradamano — Vidussi Rodolfo, via Este, 1.

Diploma e L. 25: Zuliani Fratelli, via Liguria — Barazzutti Eugenio, via Baldasseria Alta — Gori Fratelli, Gervasutta — Cozzarolo Carlo, via del Bon — Castellani Giovanni, P. Paderno — Zilli Ernesto, via del Bon, 79 — Coiutti Americo, via Liguria, 28 — Tosolini Sante, via Friuli, 79.

Al fine poi di invogliare sempre più gli agricoltori ad eseguire la razionale concimazione del terreno ha stabilito di assegnare agli stessi dei buoni di prelevamento gratuito di concimi chimici.

La proclamazione dei premiati seguirà giovedì 6 ottobre alle ore 11 in una sala del Palazzo degli Uffici.

Il Direttorio del Sindacato fascista degli Avvocati e Procuratori

Ieri mattina, alle 11, nella sala delle udienze civili si sono riuniti gli avvocati e procuratori per la nomina del primo Direttorio del Sindacato fascista tra Procuratori e Avvocati.

La riunione fu presieduta dall'avv. comm. Mario Bertacioli e riuscì molto numerosa. Moltissime pure le adesioni di avvocati o procuratori impediti.

Alla quasi unanimità riuscì la seguente lista:

Avv. comm. Mario Bertacioli — avv. on. gr. uff. Piero Pisenti — avv. commendatore nob. Antonio de Pollis — avv. Gino Zagno — avv. Michele Sarforetti.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto signor Augusto Bosero hanno offerto alla Conferenza della SS. Annunziata della Società S. Vincenzo de' Paoli di Udine la somma di L. 10 ciascuno i signori: Clemencigh cav. Clemente — Di Carlo dr. Carlo — Dell'Acqua dr. Odo — Brovedani dr. Giovanni.

La signora Margherita Gennari vedova Bosero ha elargito la cospicua somma di L. 200.

Il Capo del Comune al Duce per il lieto evento

Il Commissario Prefettizio del Comune di Udine, cav. uff. dott. Marconcini, ha spedito, fedele interprete della cittadinanza, il seguente telegramma:

S. E. Capo Governo — *CARPENA*

Fausto evento che allieta oggi famiglia Vostra Eccellenza è appreso con profonda gioia da cittadinanza udinese che formula voti augurali fervidissimi. Con devoti ossequi.

Commissario Prefettizio MARCONCINI.

Il telegramma della Provincia

Il Commissario per l'Amministrazione della Provincia ha spedito il seguente telegramma:

Eccellenza MUSSOLINI — *ROMA*

Udine Provincia partecipa lieto evento bene augurando neonato e Capo Governo.

Commissario D'ALENA.

Una questione... meteorologica

Riceviamo:

Caro «Giornale del Friuli»,

Essendo sorta una vivace discussione circa l'inizio della pioggia nel pomeriggio di domenica scorsa 25 settembre, ti pregherei di interessarti per sapere l'ora precisa in cui, nel pomeriggio di quel giorno, ha cominciato a piovere in città.

Un lettore.

Giriamo la domanda all'egregio estensore del Bollettino meteorologico e, qualora sia possibile, non mancheremo di rispondere alla richiesta del nostro «Lettore».

Il nuovo comandante della 3.a Brigata Alpina

Il generale Cantoni, comandante la 3a Brigata Alpina, è stato collocato a disposizione del Ministero della Guerra e a sostituirlo nel comando è stato designato il generale Valentino Bobbio comandante l'Accademia Militare di Fanteria e Cavalleria di Modena.

Il generale Bobbio è assai conosciuto in Italia per pubblicazioni sulla guerra in montagna e per studi di storia militare. Ha percorso tutta la carriera nelle truppe alpine, tranne il periodo nel quale fece parte del Corpo di S. M. Durante la guerra fu Capo di S. M. di varie intendenze d'armata, e in detta carica fece valere le sue doti di organizzatore specialmente in periodi difficili.

L'arresto di un mendicante prepotente

Gli agenti di P. S. hanno arrestato certo Antonio Gasparini fu Gio. Batta, di anni 35, nato a Meduno, il quale chiedeva l'elemosina in modo prepotente. Egli è stato denunciato per questua vessatoria.

La I.a Mostra fotografica del paesaggio alpino

Promossa dalla Società Operai Escursionisti Udinesi del Dopolavoro avrà luogo in Udine, dal 9 al 16 ottobre p. v., la Prima Mostra Fotografica del Paesaggio Alpino.

Con tale manifestazione di alto interesse artistico ed educativo la S. O. E. U., che tenacemente e con ogni mezzo ha cercato di non venir meno ai suoi principali scopi, si propone fra l'altro di migliorare l'educazione morale ed intellettuale del popolo diffondendo in esso la conoscenza delle bellezze naturali delle regioni alpine italiane, animandolo così all'amore alla montagna.

Alla suddetta Mostra, prima del genere che venga effettuata nella nostra città, hanno aderito, con l'esposizione di numerose e pregevoli opere, le più importanti associazioni escursionistiche dilettanti e professionisti di varie regioni.

Agli espositori dei migliori lavori fotografici, su giudizio della giuria appositamente eletta nei signori ing. Leskovic, dr. Luchini, Brisighelli, De Faccio e Stefanutti, verranno assegnati ricchi premi e diplomi.

Al Comitato organizzatore fin d'ora giungono consensi ed ammirazioni da parte delle più cospicue personalità della zona. Fra le altre ambita quella di S. E. il Generale di Brigata Alessandro Musso.

L'apertura della Mostra coinciderà con l'inaugurazione della Casa del Dopolavoro, palazzo dei co. di Trento.

M. V. S. N. 63.a Legione "Tagliamento"

Il Comandante della Legione comunica:

Banda — Domenica 2 ottobre p. v. alle ore 7.30 adunata alla Caserma Valvason in uniforme.

Manipolo Mitraglieri — Domenica 2 ottobre p. v. alle ore 7.30 adunata alla Caserma Valvason in uniforme.

Manipolo Ciclisti — Domenica 2 ottobre p. v. alle ore 7.30 adunata alla Caserma Valvason in uniforme.

1a Centuria «Edgardo Beltrame» — Domenica 2 ottobre p. v. alle ore 7.30 adunata alla Caserma Valvason.

***

Il Comando della 63a Legione «Tagliamento» M. V. S. N. comunica:

Tutti gli appartenenti alla Banda debbono trovarsi questa sera, giovedì 29 corrente, in sala di musica, alle ore 20, in abito civile, per la prova generale e per urgenti comunicazioni.

Un occhio in pericolo

Ieri, alle 15, fu accolto all'Ospedale civile il muratore Valentino Cudriz fu Valentino, di anni 59, da Maseris di Ragogna.

Il dott. Martina, che lo visitò, gli riscontrò una ferita all'occhio destro con cataratta traumatica; prognosi riservata per l'occhio.

Il Cudriz si produsse la ferita nella propria abitazione, essendo stato colpito da una scheggia di pietra.

Per un caso pietoso

Da N. N. ci sono pervenute L. 5.

La mobilitazione

di coloro che per dimenticare i fastidi della vita, desiderano ridere e fare buon sangue, è stabilita secondo le varie categorie in questo ordine:

Giovedì 29 settembre: elite ed impazienti — Venerdì 30 sett.: rimandati del giorno precedente — Sabato 1° ottobre: milizia mobile sabatofila — Domenica 2 ottobre: leva in massa domenicale.

Luogo di presentazione al CINEMA EDEN ove si proietta «VIVA LO SPORT» esilarantissime avventure di Harold Lloyd edite dalla casa Paramount, ed accompagnate da allegro commento musicale a grande orchestra fin dall'inizio (ore 17). — Come di consueto sempre prezzi invariati.

Circolo familiare

La Presidenza del Circolo Familiare prega i signori Soci d'intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà nella sede del Circolo, domenica 2 ottobre p. v., alle ore 14, per deliberare su parecchi punti, e la nomina dei consiglieri, avendo dovuto parecchi fra i membri del Consiglio scadente assentarsi per ragioni professionali dalla nostra città.

Fa vivissima preghiera ai soci tutti di non mancare, onde la elezione del nuovo Consiglio sia concorde, e il Circolo Familiare possa dare anche la ventura stagione ai propri soci ed ai preposti la sensazione di essere improntato al carattere familiare e signorile per i quali scopi è sorto.

L'ordine del giorno per l'assemblea di domenica è il seguente:

1. Comunicazioni — 2. Eventuale modificazione dell'art. 8 dello Statuto — 3. Nomina dei Consiglieri.

Società Alpina Friulana

Gita indetta per domenica 2 ottobre col seguente programma:

Sabato, ore 18, partenza da Udine in ferrovia — ore 19.51 arrivo a Chiusaforte; pernottamento.

Domenica, ore 4, sveglia — ore 5, partenza in vettura — ore 6.30, ai Piani — ore 8.30, a Nevea — ore 9, partenza a piedi per Rifugio Canin, colazione al sacco — ore 11.30, partenza per Sella Grubia — ore 16, arrivo a Resia e partenza in corriera per Resiutta — ore 17, in ferrovia per Udine.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui della «Dante Alighieri» il nome del compianto Augusto Bosero:

Hanno versato lire 10: Morelli de Rossi cav. Giuseppe — Capsoni cav. uff. avv. Urbano — Dedini Giuseppe — Muzzati cav. Girolamo — Marzuttini dott. Paolo.

Hanno versato lire 5: Mussato Arnaldo — Bottos Angelo — Ditta Antonio Fanna — Pagavini Luigi.

Totale L. 295 (continua).

Morsicato da un cane

Ieri sera, alle ore 20, si presentò in astanteria dell'Ospedale civile, per farsi medicare, il ragazzo undicenne Mario Chianaz fu Giuseppe, abitante in via Faula, 7.

Il dott. Martina che lo visitò e lo medicò, gli constatò ferite prodotte da morsicature di cane alla coscia e alla gamba destra e alla natica sinistra. Salvo complicazioni, guarirà in una ventina di giorni.

Il ragazzo si era recato dalla zia Amabile Chianaz, che abita in viale Venezia, 91, e, mentre in cucina stava mangiando un pezzo di pane, il cane (che è un «lupino») fece le mosse come se volesse strappargli il pane dalla bocca. Il ragazzino lo respinse colla mano, ma il cane gli saltò addosso e cominciò a morderlo furiosamente, e ci volle l'intervento di altre persone per poter allontanare l'«amico dell'uomo».

Naturalmente fu fatto immediatamente rapporto all'Ufficio di polizia municipale per i provvedimenti da prendersi nei riguardi del cane.

Chi è il morto di Torreano

E' stato identificato il vecchio trovato morto giorni fa in un fienile a Torreano di Martignacco, ove era salito per passare la notte. Si tratta di Giovanni Culetto fu Giovanni e fu Giovanna Sinicco, nato a Lusevera il 18 dicembre 1862, residente a Cassacco, detto «Sclap».

Il riconoscimento è avvenuto ad opera del fratello Domenico.

La morte del Culetto è avvenuta per soffocamento essendo stato il cadavere trovato con il viso immerso nel fieno lordo di vomito.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Spaghetti al sugo - Manzo brasato o cotechino - Contorno.
Sera: Riso al pomidoro - Carne alla genovese - Contorno.

Con decorrenza dal 1.o ottobre 1927 l'abbonamento per N. 10 pranzi, con vino, viene ridotto a L. 41, e senza vino a L. 33.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

"La Principessa del Circo" Continua il successo

Anche alla terza rappresentazione la «Principessa del Circo» ebbe un magnifico esito. Tutti gli artisti, specialmente la Vera, dalla voce limpida e calda di soprano, estesa ed unicolore, il Roberti, tenore dignitoso e signorile, il «duo» Zanoncelli-Trucchi, assecondati dal coro e dall'omogeneo corpo di ballo, si prodigarono con dignità e passione, come sempre, per la riuscita dello spettacolo.

Il solerte maestro cav. Del Vecchio ottenne dall'orchestra, affiatata e sensibile, una lodevole interpretazione sonora.

Molti applausi e richieste di bis da parte del fittissimo pubblico che gremiva le gallerie e la platea.

«Principessa del Circo» stasera avrà la quarta ed ultima rappresentazione, e questa in onore della signorina Zanoncelli. l. g.

CRONACA SPORTIVA

Udinese - Anconetana

ad Ancona

Domenica, la prima squadra dell'A. C. Udinese dovrà recarsi ad Ancona per la seconda partita di campionato. Sarà questo il primo incontro fra bianco-neri ed anconetani.

Entrambi gli «undici» hanno bisogno di un'affermazione dopo le sconfitte di domenica scorsa. Infatti, mentre l'Udinese subiva sul proprio campo una severa sconfitta per opera dell'Atalanta di Bergamo, la Ponziana di Trieste regolava con un netto 5 a 1 la compagine anconetana, che ne risentiva anche del faticoso viaggio.

Ne riparleremo in seguito su questo incontro, che per l'equilibrio delle forze dei due «undici», promette di riuscire interessante e di esito incerto.

Ai giocatori tesserati dell'A. C. Udinese

Tutti i giocatori tesserati dell'A. C. Udinese, sono pregati di intervenire alla importante seduta di allenamento che avrà luogo oggi al Campo Moretti dalle ore 12 alle 14 sotto la direzione del trainer signor Ceisler.

Stato Civile

dal 25 al 27 settembre 1927

Nascite

Maschi: nati vivi n. 8 — Femmine: nate vive n. 6 — Totale nascite n. 14.

Pubblicazioni di matrimonio

Fantin Romolo vice brigadiere di P. S. con Fuccaro Cecilia casalinga — Semintendi Silvio impiegato con Vecchiato Caterina sarta.

Matrimoni

De Marco Dante viaggiatore di commercio con Sartori Cristina casalinga.

Morti

Miccoli Salerti Teresa fu Giacomo di anni 75 mendicante — Del Zotto Giorgio fu Antonio di anni 86 esercente — Treppo Luigia di Valentino di anni 22 casalinga — Toniutti Quaiattini Teresa di Luigi di anni 53 esercente — Bosco Emilio di Pietro di anni 39 seggiolaio.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Venerdì 30 settembre 1927

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	754.16	754.17	755.70
Pressione al mare	765.10	765.11	66.48
Temperatura	15.0	21.9	19.6
Umidità (0-100)	77	47	70
Vento Direzione	NE	NE	NE
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 24,5
Temperatura minima: 10,9
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:
Venti deboli intorno a Greco; cielo vario; temperatura sopra la normale.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 28. — Situazione barica: L'anticiclone della Spagna (massimo 770 sul golfo di Guascogna) rafforzandosi interessa tutta l'Europa centrale, il bacino mediterraneo occidentale e l'Italia. Un'area di bassa pressione è sul mare di Levante (759) e sui Balcani. Si delinea al nord ovest dell'Europa una formazione ciclonica (735) sull'Islanda.

Probabilità: Prevalenza di venti settentrionali deboli e moderati intorno a Greco sulle regioni settentrionali e sull'alto Adriatico, intorno maestro altrove.

Cielo vario in Piemonte, in Liguria e sui versanti Adriatico, Jonico; piuttosto sereno altrove.

Temperatura pressochè costante.

Mare mosso.

Coste libiche: Venti deboli intorno maestro, cielo sereno.

CAMBI

TITOLO	MILANO 27	MILANO 28	TRIESTE 27	TRIESTE 28
Rend. 3.50 %	70.95	70.70	71.25	71.25
Consol. 5 %	82.75	82.45	82.75	82.50
Obbl. Venezie	—.—	—.—	70.15	70.15
Francia	71.92	71.90	72.—	71.75
Svizzera	353.10	353.17	353.50	353.40
Londra	89.17	89.15	89.23	89.15
New York	18.33	18.33	18.31	18.31
Berlino	436.—	436.—	436.50	436.75
Vienna	259.—	258.—	258.75	258.70
Romania	11.40	11.40	11.40	11.35
Belgio	255.50	255.—	255.—	255.—
Spagna	322.—	320.—	322.—	320.75
Praga	54.40	54.45	54.35	54.35
Ungheria	320.50	321.-	321.—	321.—
Albania	353.—	353.35	353.50	353.40
Jugoslavia	32.30	32.30	32.35	32.30
Grecia	—.—	—.—	24.45	24.25

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).

Arrivi: ore 6.55 (Da Gorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O)

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).

Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.45 (A) — 6.20 (fino a Carnia) — 9.19 (DD) — 12.35 (A) — 16.15 (A) — 18 (D) — 20.25 (O).

Arrivi: ore 8.18 (A) — 11.2 (D) — 14.4 (A) — 19.25 (A) — 20.1 (DD) — 23.20 (da Carnia).

Udine S. Giorgio di Nogaro

Partenze, ore 435 (per grado) — 5.45 — 7.35 (per Grado) — 9.25 — 11.58 (per Grado) — 16.20 — 19 — 20.30 (per Grado).

Arrivi: ore 6.54 — 8.43 (da Grado) — 12.30 — 5.59 — 17.26 (da Grado) — 21.30 (da Grado) — 22.46.

(I treni da e per Grado (tranne quelli delle 4.35 che resta inalterato e delle 7.35, che si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 11.30 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20.38

Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 15 — 16.58.

Arrivi a Gemona: ore 9.59 — 12.55 — 17.4 — 18.32.

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: ore 7.20 — 10.10 — 12.40 — 15 (1) — 18.10 — 20.30.

Partenze da Cividale, ore 6.10 — 8.10 — 13.20 — 16.40 — 19.10 — 21.15 (1).

Arrivi a Udine ore 6.35 — 8.40 — 13.50 — 17.15 — 19.40 — 21.45 (1).

(1) Si effettua solamente nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.10 — 8.10 — 10.35 — 14.5 — 19.15 — 22 (1).

Arrivo a Villa Santina: ore 6.55 — 9.50 — 8.20 — 11.15 — 14.45 — 19.55 — 22.40 (1)

Partenze da Villa Santina: ore 6.15 — 7.30 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10 — 21 (1).

Arrivi a Carnia ore 6.55 — 9.50 — 3.20 — 17.25 — 18.50 — 21.40 (1).

(1) Si effettua soltanto nei giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 30 ottobre.

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 7.55 — 13.13 — 18.42 — Cividale Barbetta 8.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivi a Caporetto: 10.6 — 15.25 — 20.45.

Partenze da Caporetto: 5.50 — 11 — 16.45 — Arrivi: Cividale Barbetta 7.46 — 12.55 — 18.40 — Cividale: 7.52 — 13.3 — 18.50.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.30 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 17.10 (Diretto) — 18.50.

Arrivi a San Daniele: ore 7.40 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 18.15 (Diretto) — 20.5.

Partenze da San Daniele: ore 6.10 — 7.45 (Diretto) — 13.15 — 16.30 — 18.20 — 20.30 (festivo).

Arrivi ad Udine, Porta Gemona: ore 7.25 — 8.50 (Diretto) — 14.30 — 17.45 — 19.30 — 21.40 (festivo).

I treni Diretti in partenza da San Daniele alle ore 7.45 e da Udine alle ore 17.10 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Anduins bagni — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle corriere con Nimis, Buia e Vedronza con decorrenza dal 13 agosto 1927.

Partenze da Buia: ore 7.20 — 13.35 — 16.35.

Partenze da Nimis, ore 7.40 — 13.45 — 15.40 (*) — 17.45 — 19.45 (*).

Partenze da Tarcento: ore 6.40 — 7.40 — 8.40 — 9.40 (*) — 10.40 — 11.40 (*) — 12.40 — 13.40 — 14.40 (*) — 15.4 — 16.40 (*) — 17.40 — 18.40 (*) — 19.40 — 23.40.

Partenze da Tricesimo: ore 7.2 — 8.3 — 9.3 — 10.3 — 11.3 — 12.3 — 13.3 — 14.3 — 15.3 — 16.3 — 17.3 — 18.3 — 19.3 — 20.3 — 0.3.

Arrivo a Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.30 — 10.30 — 11.30 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.30 — 0.30.

Partenze da Udine: ore 6.30 — 7.35 — 8.35 — 9.35 — 10.35 — 11.35 — 12.35 — 13.35 — 14.35 — 15.35 — 16.35 — 17.35 — 18.35 — 19.35 — 20.35 — 0.35.

Partenze da Tricesimo: ore 6.15 — 7 — 8.5 — 9.5 (*) — 10.5 — 11.5 (*) — 12.5 — 13.5 — 145 (*) — 15.5 — 16.5 (*) — 17.5 — 18.15 (*) — 19.5 — 21.5 — 1.5.

Arrivo a Tarcento: ore 6.37 — 7.24 — 8.29 — 9.29 (*) — 10.29 — 11.20 (*) — 12.29 — 13.29 — 14.29 (*) — 15.29 — 16.29 — 17.29 — 18.29 (*) — 19.29 — 21.29 — 1.29.

Arrivo a Buia: ore 12.40 — 15.40 — 19.45.

Arrivo a Nimis: ore 12.20 — 15.30 — 16.15 (*) — 19.30 — 21.25 (*).

I treni e le corse delle corriere segnate con asterisco (*) sono festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenze da Tolmezzo: ore 7.55 — 12.10 — 18.5 — 19.45 — Arrivi a Paluzza: 9.10 — 13.25 — 19.20 — 21.

Partenze da Paluzza: ore 5.10 — 6.30 — 9.35 — 16.40 — Arrivi a Tolmezzo: 6.21 — 7.41 — 10.46 — 17.51.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 8.5 — 14.50 — 20 — Arrivi a Comeglians: ore 9.18 — 15.58 — 21.8.

Partenze da Comeglians: ore 6.10 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Villa Santina: ore 7.17 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Linea Pielungo - Spilimbergo

Parte da Pielungo ore 5.25 — Bagni Anduins 6.5 — Pinzano 6.40 — Valleriano 6.55 — Spilimbergo arrivo 7.25.

Parte da Spilimbergo ore 18 — Valleriano 18.30 — Pinzano 18.50 — Bagni Anduins 19.25 — Arrivo a Pielungo alle 20.5.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile